



MODELLO ORGANIZZATIVO

ex art. 4, comma 1, lett. a) del Decreto Interministeriale 30 giugno 2022, n. 132 emanato dal Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in attuazione all'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113



INDICE

Premessa.....	3
1 Analisi contesto.....	5
2 Organizzazione dell'Ente.....	7
3 Organigramma.....	10



PREMESSA

L'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113 ha previsto per le Pubbliche Amministrazioni la redazione di un unico Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO, sostitutivo dei diversi atti di programmazione già previsti.

L'articolo 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha riconosciuto agli Enti a base associativa, quali l'ACI e gli AA.CC., una specifica potestà di adeguamento ai soli principi posti dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dal decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n.150, in ragione delle rispettive peculiarità ed in quanto non gravanti sulla finanza pubblica.

Con delibera n. 11/2013 la CIVIT si è a suo tempo espressa favorevolmente in merito alla predisposizione a livello centrale, da parte dell'ACI, di un unico Piano e di un'unica Relazione consuntiva sulla performance per l'ACI stesso e per gli AA.CC., in considerazione della loro particolare struttura e natura, a fronte del vincolo federativo esistente.

In tale contesto è vigente, nell'ambito della Federazione, un unico Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di ACI/AA.CC. ed opera un unico Organismo Indipendente di Valutazione – OIV che attende alle funzioni di competenza con riferimento sia all'ACI che agli Automobile Club ad esso federati.

In relazione a quanto sopra ed in linea di continuità con quanto sin qui positivamente operato a fronte del vincolo federativo in essere e della immedesimazione della *mission* istituzionale ACI/AA.CC. come statutariamente definita, ACI ha ritenuto di dare corso agli adempimenti conseguenti alle disposizioni normative che hanno introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, predisponendo un PIAO di Federazione che integri i PIAO dei singoli Sodalizi.

Conseguentemente gli Automobile Club non dovranno predisporre autonomi PIAO, ma dovranno aver cura di porre in essere esclusivamente alcuni adempimenti, fornendo gli elementi cui far rinvio o da inserire, in forma sintetica, nel PIAO di Federazione 2023-2025.



Ciò premesso, il presente documento viene predisposto in relazione all'obbligo di provvedere alla illustrazione del modello organizzativo dell'Automobile Club Enna ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) del Decreto Interministeriale 30 giugno 2022, n. 132 emanato dal Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in attuazione all'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113. In particolare nella redazione della presente illustrazione si è tenuto conto di quanto indicato nella corrispondente sezione 3.1 "Struttura organizzativa" della Guida alla compilazione allegata al sopra citato Decreto interministeriale.



1. ANALISI DEL CONTESTO

L'Automobile Club Enna è un Ente pubblico non economico a base associativa ricompreso tra gli enti preposti a servizi di pubblico interesse ai sensi della legge 20 marzo 1975, n.70 che opera nella provincia di Enna con un proprio patrimonio ed autonomia giuridica ed organizzativa nei limiti previsti dallo Statuto dell'Automobile Club d'Italia. È un Ente confederato dell'ACI, la Federazione nazionale che associa attualmente 99 Automobile Club provinciali e locali.

In quanto non beneficia di contributi strutturali di funzionamento a carico della finanza pubblica, l'Automobile Club Enna non è ricompreso tra le amministrazioni pubbliche incluse nel conto annuale redatto dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni; le risultanze del bilancio dell'Automobile Club Enna concorrono quindi al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica e ai risultati del conto consolidato della pubblica amministrazione.

L'Automobile Club Enna rappresentativo, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico e - ai sensi dell'art. 34 dello Statuto ACI - svolge, nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'Ente federante, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI (art. 4 Statuto). La *mission* dell'Automobile Club Enna è quella di presidiare i molteplici versanti della mobilità e di diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo.

L'impegno istituzionale primario è quello di rispondere, con continuità e con capacità di innovazione, alle esigenze e ai problemi del mondo automobilistico – in tutte le sue forme e sfaccettature: ambientali, sociali ed economiche – fornendo tutela, esperienza e professionalità ai cittadini nella difesa del diritto alla mobilità, una mobilità nuova che esalti le responsabilità di ciascuno e che spinga verso atteggiamenti etici e sostenibili del muoversi, a beneficio della società presente e futura.



Si tratta di una funzione coerente con l'assetto istituzionale di tipo federativo e con la qualificazione giuridica dell'AC quale Ente pubblico non economico, che si svolge attraverso il presidio di molteplici ambiti.

In coerenza con la sua natura di Pubblica Amministrazione, l'Automobile Club Enna gestisce una serie di rilevanti servizi pubblici a favore dei cittadini e delle Amministrazioni quali: assistenza sulle pratiche automobilistiche, i servizi di riscossione di tasse automobilistiche, servizi accessori di assistenza all'utenza in materia di tasse automobilistiche svolte per conto della Regione Sicilia (assistenza fiscale al cittadino, gestione delle esenzioni, controlli). Tra le attività istituzionali presidiate rientrano certamente anche le diverse iniziative in materia di educazione e sicurezza stradale e la promozione e tutela del patrimonio automotoristico storico.

La presenza capillare dell'Automobile Club Enna sul territorio di propria competenza garantisce una profonda conoscenza della realtà di riferimento e rende possibile un'offerta di servizi e soluzioni adeguati alle diversità sociali e culturali del territorio di riferimento.

Per il pieno conseguimento delle proprie finalità istituzionali l'Automobile Club Enna si avvale:

- della propria struttura a gestione diretta presso la sede legale , sita in Via Roma 200;
- della collaborazione assicurata, nel proprio ambito territoriale di competenza, dalla rete delle delegazioni ACI indirette, degli ACI Point e delle Autoscuole a marchio ACI, in virtù di appositi contratti di affiliazione commerciale;
- delle strutture della Federazione ACI.



2. Organizzazione dell'Ente

L'Automobile Club Enna è ente pubblico non economico a base associativa Federato ACI a struttura semplice i cui Organi di indirizzo politico-amministrativo, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto, sono: il Presidente, il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci.

Pur essendo Ente autonomo con propri Organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale, l'Automobile Club Enna è legato all'ACI dal vincolo federativo, che si estrinseca attraverso:

- la partecipazione del Presidente dell'AC all'Assemblea dell'ACI;
- la partecipazione del Presidente dell'AC in seno al Consiglio Generale ACI in rappresentanza degli AC della Regione;
- l'approvazione, da parte degli Organi dell'ACI, del bilancio preventivo, del conto consuntivo e del Regolamento elettorale;
- il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione attraverso il Piano Triennale della Performance di Federazione;
- le modalità di pianificazione delle attività dell'AC, che prevedono che il Comitato Esecutivo dell'ACI verifichi la coerenza dei programmi/obiettivi definiti annualmente dal Consiglio Direttivo dell'A.C. con gli indirizzi strategici della Federazione;

La struttura organizzativa dell'A.C. prevede, ai vertici dell'Amministrazione, la figura del Direttore / Responsabile dell'Ente, che è un funzionario appartenente ai ruoli dell'ACI. All'interno dell'Automobile Club Enna non sono previste posizioni dirigenziali.

Il Direttore / Responsabile assicura la corretta gestione tecnico-amministrativa dell'AC, in coerenza con le disposizioni normative e con gli indirizzi ed i programmi definiti dagli Organi dell'ACI in qualità di Federazione degli stessi AC.

L'AC partecipa a livello regionale al Comitato Regionale, composto dai Presidenti degli Automobile Club della Regione Sicilia, che cura i rapporti con la stessa Regione ed ha competenza esclusiva per tutte le iniziative di valenza regionale in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, trasporto pubblico locale, turismo e sport automobilistico.



Il controllo sull'amministrazione è affidato ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto, con il concorso di un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da 3 componenti effettivi ed 1 supplente.

L'ACI e gli Automobile Club sono sottoposti alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre al controllo esterno della Corte dei Conti.

L'Automobile Club Enna, attraverso il personale dipendente in organico, composto da 3 unità con contratto a tempo indeterminato in regime di part-time, concorre all'erogazione di prestazioni e servizi nei confronti dei Soci, degli utenti automobilisti e delle pubbliche amministrazioni con cui l'Ente collabora e fornisce supporto operativo nelle molteplici attività da questo svolte.

- attività di assistenza e disbrigo pratiche automobilistiche;
- attività di riscossione delle tasse automobilistiche e relativa consulenza, nonché ogni altro servizio attinente alle tasse automobilistiche svolto dall'Ente in regime di convenzione con la Regione Sicilia;
- promozione, sviluppo e diffusione delle tessere associative all'ACI nonché dei prodotti e servizi forniti dall'ACI, dallo stesso AC e dalle loro Società controllate e/o collegate, sulla base degli obiettivi qualitativi e quantitativi stabiliti dall'AC;
- vendita di articoli e prodotti per l'automobilismo e/o altri settori merceologici, connotati o meno dal segno distintivo dell'ACI/AC;
- diffusione di eventuali prodotti/servizi turistici riservati ai soci ACI;
- supporto all'Ente nelle attività sportive, quali ad esempio: l'emissione ed il rilascio di licenze nel rispetto dei regolamenti sportivi vigenti, attività di supporto delle manifestazioni sportive organizzate dall'AC, il coordinamento e l'organizzazione di corsi per aspiranti ufficiali di gara e conduttori, ecc.;
- supporto nell'ambito delle altre iniziative ed attività istituzionali svolte dall'AC, ivi incluse quelle riguardanti la sicurezza e l'educazione stradale;
- supporto alle attività amministrativo contabili dell'Ente;



- gestione di altre attività e/o servizi che potranno essere eventualmente individuate.

L'AC, attraverso le competenti strutture, esercita il controllo sia sugli organismi societari, sia sulla gestione degli obiettivi assegnati alla Società e le attività in genere, al fine di monitorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività complessiva della Società; a tal fine, la soTutto ciò premesso si riporta di seguito la rappresentazione dell'organigramma dell'Automobile Club Enna:

Automobile Club Enna



ORGANIGRAMMA

